

Rimane alta la mobilitazione dei sindaci, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni del volontariato e dei singoli cittadini del Camposampierese a difesa delle eccellenze e dei livelli assistenziali dell'ospedale Pietro Cosma. A sostegno dell'iniziativa hanno partecipato anche il sindaco di Vigonza, Innocente Marangon, e il vice sindaco di Montegrotto Terme, Luca Fanton.

«La manifestazione del 29 settembre scorso – sottolinea il sindaco di Camposampiero, Katia Maccarrone – ha mostrato il volto di un territorio unito, determinato nell'interrompere la spirale che sta spogliando il proprio ospedale di servizi, di professionalità, di qualità».

«Abbiamo chiesto al presidente della Regione garanzie certe e rapide - prosegue il primo cittadino di Camposampiero - . Non vogliamo che questa riforma della sanità regionale, che a Camposampiero ha previsto l'avvio del Centro Traumatologico Ortopedico, impoverisca le nostre eccellenze sviluppate negli anni: tra le tante, la chirurgia robotica, la senologia, l'urologia, il reparto di cura delle malattie rare agli occhi, e naturalmente la Terapia intensiva neonatale dove vengono salvati neonati prematuri provenienti non solo dal Veneto»,

A dare ulteriore spessore e concretezza alla manifestazione del 29 settembre scorso tenutasi di fronte alla sede del Distretto socio-sanitario Guido De Rossignoli di Camposampiero sono state alcune testimonianze di genitori che hanno direttamente apprezzato la qualità dei servizi del Pietro Cosma.

«Non possiamo rassegnarci a questo esodo», ha avvertito Elisa Manfroi, arrivata da Ceneighe con il figlio Sebastian e



Rimane la mobilitazione a difesa delle eccellenze dell'ospedale Cosma

Il sindaco Maccarrone: «Camposampierese unito a difesa dei suoi servizi. Chiediamo garanzie certe e rapide»

portando a sostegno del servizio di Terapia intensiva neonatale le 10.600 firme raccolte in una settimana con la petizione su change.org rivolta al governatore Zaia. «Le porteremo al reparto dove hanno salvato i nostri neonati prematuri – ha proseguito la Manfroi -: un modo per dire al personale rimasto di non mollare, che noi siamo al loro fianco».

Francesca Bonato, invece, ha ricordato che i bambini diabetici non possono più fare gli esami

periodici a Camposampiero. «Siamo costretti a portarli a Verona – ha ricordato -. Lo specialista che ha salvato i nostri figli, infatti, non può coprire da solo tutti i turni e assicurare anche l'attività ambulatoriale. E se capita un'emergenza, i piccoli malati di diabete rischiano la vita».

Alla manifestazione dei sindaci della Federazione a difesa di Pediatria e del reparto di terapia intensiva neonatale hanno aderito e partecipato anche i sinda-

cati della sanità.

«Quella del reparto dedicato ai neonati in condizioni delicate – ha detto Giancarlo Go della Fp Cgil – è una situazione che denunciavamo da tempo. Non si può pensare di mantenere un servizio di alta specialità, che fa riferimento per tutta l'Alta Padovana e anche per Castelfranco Veneto e Bassano, con soli quattro specialisti sulle 24 ore». Per quanto riguarda il Centro traumatologico di Camposampiero, inaugurato un anno fa, il sindacalista della Cgil ha ricordato che «gli ortopedici se ne sono andati già mesi fa e così i neurochirurghi, e i chirurghi vascolari e maxillofacciali».

«In questa situazione – è la proposta lanciata da Fabio Turato della Cisl Fp d- è urgente aprire un confronto con le direzioni aziendali e la Regione, per continuare a garantire livelli di assistenza elevati. Oggi all'Ulss 6 Euganea mancano almeno 124 dirigenti, di cui 114 medici e 130 professionisti del comparto».



La lettera dei sindaci della Federazione al presidente della Regione Luca Zaia

Egregio Presidente, all'indomani della manifestazione "SINDACI e CITTADINI per l'Ospedale di Camposampiero" che si è tenuta sabato scorso 29 settembre, davanti all'ingresso dell'Ospedale Pietro Cosma, con la partecipazione di centinaia di persone e l'adesione di numerose associazioni, ci rivolgiamo direttamente a Lei, per descriverne le motivazioni e chiederLe di farsi garante delle risposte che ci attendiamo a tutela dei nostri cittadini, del presente e del futuro dell'Ospedale di Camposampiero.

A partire dall'emergenza Pediatria, abbiamo voluto porre in modo più generale il tema dell'Ospedale.

Abbiamo voluto dire forte la nostra preoccupazione e rivendicare soglie minime di servizi sanitari, sotto i quali non si può andare.

In questi ultimi anni qualcosa si è "rotto", speriamo "interrotto", nel rapporto tra i vari livelli di gestione delle politiche sanitarie.

A Lei Presidente Zaia, chiediamo di prendere a cuore le problematiche che poniamo.

Sappiamo che alcune criticità non dipendono dagli assessori, dai tecnici, dai direttori. La carenza di medici è, purtroppo, un dato di fatto. Il problema è il modo con cui questa grande crisi va affrontata.

Se i medici sono pochi, non è meglio tenere quelli che abbiamo? Nel caso di **Pediatria a Camposampiero**, tutti sanno che la fuga di medici è dovuta alla **manca di un Progetto chiaro**, di un potenziamento qualitativo delle attività del reparto. Il motivo per cui se ne vanno è perché è stato modificato il contesto generale, per cui è diventato impossibile procedere alla realizzazione dei progetti concordati. Non si dica che i motivi sono economici o di turni troppo pesanti.

La **TERAPIA INTENSIVA NEONATALE** di Camposampiero, aveva visto nell'aprile del 2016, alla Sua presenza Presidente, l'inaugurazione di importanti lavori di ristrutturazione per 1.250.000 euro. Fino a giugno 2018 ha seguito con risultati molto positivi bambini precocissimi nati dopo solo 22 settimane. Attirava mamme da tutto il Veneto e da altre regioni, che si sentivano sicure per la contestuale presenza di reparti di pediatria e ostetricia ginecologia di ottimo livello. La T.I.N. era considerata la migliore tra le tante eccellenze del nostro ospedale e uno dei fiori all'occhiello della sanità veneta.

Pochi mesi dopo, inspiegabilmente, la Regione con D.G.R. 2238 del 23 dicembre 2016, ha declassato il PUNTO NASCITE di Camposampiero, attribuendo 3 stelle anziché 4 nella classificazione, determinando quindi, sulla carta, la possibilità di trattare neonati solo sopra la 34^a settimana di età gestazionale. Non si è preso atto che questo punto nascite contava fino al 31/12/2016 circa 1500 parti all'anno ed ha una Terapia Intensiva, in grado di trattare neonati prematuri senza limiti di età gestazionale.

Questa mancata chiarezza nella programmazione, che contrasta con la realtà dei fatti, ha fatto sorgere forti perplessità ed interrogativi. **Aggiungiamo che con D.G.R. n. 678 del 16 maggio 2017 la Giunta Regionale ha modificato le schede ospedaliere di Cittadella e Camposampiero**, prevedendo un reparto autonomo di Pediatria anche a Cittadella, con il rischio, oggi realtà, di mandare tutti in difficoltà.

La forte carenza di medici pediatri nel reparto di Camposampiero si trascina da tempo, creando non poche difficoltà che oggi rischiano di essere irreparabili.

Chiediamo la modifica della DGR 2238 con la corretta classificazione del punto nascite di Camposampiero, chiediamo vengano attribuite le quattro stelle e si riconosca appieno l'operatività della TIN, Terapia Intensiva Neonatale, in grado di trattare neonati critici e pretermine senza imiti di età gestazionale.

La Regione prenda in carico in modo rapido ed efficace la copertura dei posti mancanti nella Pediatria e Terapia Intensiva Neonatale di Camposampiero, con la destinazione di un numero adeguato di medici pediatri.

Poniamo poi altri temi fondamentali.

L'Ospedale di Camposampiero è stato individuato come sede di un CTO regionale, un CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO capace di dare risposte ad un territorio vasto. Chiediamo che questa previsione si traduca nel concreto con tutto quanto è necessario. A che punto siamo? Ci sono le professionalità? Ci sono le strutture? Serve integrare il gruppo dei medici ortopedici, oggi insufficiente. Non ci sono ancora le figure specializzate nella neurochirurgia, nella chirurgia maxillo facciale, nella chirurgia vascolare.

Attendiamo da anni la realizzazione dell'elipiazzola di emergenza, finanziata con Delibera Regionale nel 2014 e per la quale dopo quattro anni non sono ancora partiti i lavori. Dal 2012 non abbiamo un Bar dignitoso per i degenti, i parenti, il personale. Inoltre abbiamo la sensazione, nonostante le rassicurazioni, che si sia arrestato il percorso iniziato di **manutenzioni straordinarie** dei reparti dell'Ospedale.

Al tempo stesso chiediamo che sia potenziato tutto quanto caratterizza questo Ospedale anche come Presidio di Rete al servizio dei nostri cittadini, dall'area materno infantile, da sempre fiore all'occhiello, con l'Ostetricia-ginecologia e la Pediatria con la T.I.N, alla chirurgia robotica, dall'oculistica all'urologia e alla gastroenterologia e potremmo continuare. Mancano le coperture di alcuni importanti primariati, la geriatria, la cardiologia, la nefrologia

In modo particolare chiediamo **che sia modificata, con la nuova programmazione**, l'indicazione di soli **quattro posti letto di CARDIOLOGIA** nel Presidio di Camposampiero, presente nelle schede ospedaliere oggi in vigore. **Un Ospedale che sia sede di un Centro Ortopedico Traumatologico, di livello regionale, non può non avere la fondamentale presenza di una Cardiologia importante.** Ad oggi il reparto di cardiologia svolge un volume di lavoro consistente ed ha mantenuto i posti letto necessari, compresa la UTIC. Il primariato, oggi vacante, è coperto dal primario di Cittadella.

Altro tema sentito dalle donne e dalle associazioni del territorio è la cura e la prevenzione dei tumori al seno. Oggi la **SENOLOGIA di Camposampiero** tratta un numero importante di donne, dall'intervento alla ricostruzione e riabilitazione. Ci attendiamo il riconoscimento ufficiale di Breast Unit.

Inoltre sappiamo che altri settori dell'Ospedale, oltre alla Pediatria, sono in sofferenza. Non vorremmo che questa fosse solo la punta di un iceberg e che ci trovassimo di fronte ad ulteriori emergenze in breve tempo.

Noi, territorio del camposampierese, abbiamo dimostrato da decenni di essere capaci di amministrare la sanità e di farla crescere a livello qualitativo e quantitativo.

Di questa nostra storia, ma anche delle potenzialità che ci sono, dobbiamo e vogliamo essere i garanti.

Chiediamo anche che sia mantenuta alta dalla Regione la tematica dell'**Integrazione Socio Sanitaria e della medicina di base**. L'Alta padovana da sempre ha creduto in questo, delegando per intero i servizi sociali all'Ulss. Con l'avvento della Provincializzazione delle Ulss questo modello è andato in crisi. Oggi i servizi ci costano di più e al tempo stesso si sta abbassando il livello della risposta al cittadino. Tutto questo ci preoccupa molto.

Fatica a decollare anche la **medicina sul territorio**, prevista dalla Regione. Non sono state attivate se non in parte, le **medicene di gruppo integrate**.

L'**Ospedale di Comunità** è stato solo parzialmente attivato presso il Centro Servizi Bonora, così come a Cittadella. I posti autorizzati, solo 15 in ciascuna sede, sono inferiori rispetto a quelli inizialmente previsti, che dovevano essere 25, e per i quali le nostre strutture avevano fatto i necessari investimenti. Inoltre i costi per il medico posti a carico delle strutture e le quote riconosciute per i ricoverati, rendono poco sostenibile economicamente tale servizio per loro. Ci attendiamo una integrazione di quanto autorizzato, posta la grande risposta di qualità che queste strutture pubbliche offrono agli utenti.

Sulle tematiche da noi poste con questo documento, dobbiamo creare meccanismi efficaci di dialogo tra i vari livelli istituzionali, per trovare le migliori soluzioni.

Noi ci siamo e non arretriamo nella difesa dell'Ospedale di Camposampiero e delle risposte socio sanitarie per i nostri cittadini.

Chiediamo confronto e collaborazione, anche in vista delle future Schede Ospedaliere nell'ambito del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale.

Per concludere Le chiediamo Presidente, la disponibilità a partecipare ad un Consiglio Comunale straordinario, aperto e congiunto, degli undici comuni del camposampierese, da svolgersi entro breve tempo, al fine di confrontarci sui temi da noi esposti.

Certi di un favorevole accoglimento della nostra richiesta, Le chiediamo di indicarci attraverso la Sua segreteria le Sue possibili disponibilità Un cordiale saluto.

I sindaci: **Katia Maccarrone** (Camposampiero), **Giovanna Novello** (Campodarsego), **Mirko Patron** (Campodarsego), **Fabio Bui** (Loreggia), **Stefano Scattolin** (Massanzago), **Cesare Mason** (Loreggia), **Piergiorgio Prevedello** (San Giorgio delle Pderliche), **Paolo Gallo** (Santa Giustina in Colle), **Lorenzo Zanon** (Trebaseleghe), **Renzo Nodari** (Villa del Conte), **Cristian Bottaro** (Villanova di Camposampiero).

San Giorgio delle Pertiche

Da venerdì 5 a sabato 13 ottobre 2018

- **Mostra del libro** presso la palestra della Scuola Primaria di San Giorgio delle Pertiche www.comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it

Sabato 6 ottobre 2018

- **Giromondo... In festa** - Ore 20.30 Luca Bassanese & La piccola orchestra Popolare. Ingresso libero. www.coloriesuonidalmondo.org

Domenica 14 ottobre 2018

- ore 16.00 - Biblioteca Comunale. **Pierluigi Barbato presenta il suo libro: "Un Viaggio Meraviglioso"** Ingresso libero. - info: 0499370076.

Da venerdì 17 a martedì 23 ottobre 2018

- **271a edizione dell' "Antica Fiera di Arsego"** - Fiera mercato auto - "Expo mostra artigianale", commerciale - Mostra dell'agricoltura e dei sapori - Regioni in tour. Info: www.fieradiarsego.it

Campodarsego

Sabato 13 ottobre 2018

- ore 10 e ore 11, biblioteca comunale, **"Toc toc, orecchie curiose!"** attività di lettura e musica dedicata ai bimbi da 0 a 2 anni. Per partecipare è necessaria la prenotazione presso la Biblioteca.

- ore 20.45, Teatro Aurora. **Se no jera par l'acqua del Piave e par el Raboso dee Grave...** Commedia in due atti di Lorenzo Morao, con la Compagnia del Piccolo Borgo Antico.

Incontri pubblici

- **Campodarsego**, martedì 2 ottobre, Sala Consiliare
- **Bosco del Vescovo**, giovedì 4 ottobre, Palabosco
- **Bronzola**, martedì 9 ottobre, Sala Parrocchiale
- **Sant'Andrea**, giovedì 11 ottobre, Sala Parrocchiale
- **Reschigliano**, martedì 16 ottobre, Sala Parrocchiale
- **Fiumicello**, giovedì 18 ottobre, Sala Parrocchiale

Franco Murer a Tergolandia

- **il servizio televisivo girato a Tergolandia in occasione della realizzazione dell'affresco di Franco Murer** sarà in onda: il 6 ottobre, ore 18:35, 7 ottobre, ore 19:00 su Telechiara e l'8 ottobre, ore 18:35 su Televicenza

Borgoricco

Sabato 13 ottobre 2018

- ore 20.00: **"Il barbiere di Siviglia"** Opera Lirica a cura del Laboratorio Lirico Accademia in Opera dell'Associazione Accademia Filarmonica e della Venice Chamber Orchestra di Mirano.

Sabato 20 ottobre 2018

- ore 20.30: **"L'Affare Kubinski"**, riduzione in due atti del testo di Fodor & Lakatos. Commedia brillante sul lavoro e sulla sua mancanza, messa in scena dagli allievi del laboratorio teatrale "In Ludis" di Selvazzano Dentro.

Villanova di Camposampiero

Ogni mercoledì

- ore 9:00: **"camminiamo insieme"** - gruppo cammino, partenza dal centro Tomasoni - Mussolini. Per info, prenotazioni e trasporto 3408381655

Sabato 13 e domenica 14 ottobre 2018

- ore 9.00-16.30.: **7^ pedalata tra le centurie e 5^ 24 mtb for kids**, dalle 9.30 a Mussolini di Villanova di Camposampiero

Mercoledì 17 ottobre 2018

- ore 15.00: Quattro ciacole salute cultura sicurezza curiosità: **"Successione ed Eredita'"** (avvocato Gianpietro Beghin). Sala Giovanni Paolo II - Piazza Mariutto. Per info cultura@comune.villanova.pd.it - 0499222107 - segreteria@prolocovillanova.it.

Camposampiero

Da ottobre

- Villa Campello. **Corso di teatro per bambini e ragazzi**, lunedì ore 16.30 per 8/10 anni; martedì ore 16.30 per 6/8 anni, ore 18.00 per 11/13 anni, a cura di Febo Teatro, € 30/4 lezioni + tessera €8. Info 3201430701 - info@feboteatro.it.

Venerdì 12 ottobre 2018

- ore 20.45, Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani. **"Supereroi fragili" "Dall'esperienza all'identità"** con Andrea Bergamo, € 5. Info: 049 9303003 - info@casadispiritualita.it

Sabato 13 ottobre 2018

- ore 21.00, Teatro Ferrari, **Aterballetto presenta "Tempesta"**, coreografia Giuseppe Spota, musiche originali Giuliano Sangiorgi, Rassegna Musikè. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. Info: www.rassegnamusike.it, info@rassegnamusike.it.

Domenica 14 ottobre 2018

- ore 9.00, piazzale della Stazione, **20° anniversario della costituzione sezione Alta Padovana - Associazione Lagunari Truppe Anfibia**, sfilata verso Piazza Castello.

Martedì 16 ottobre 2018

- ore 15.30, sala conferenze villa Campello. Università del Tempo Libero. **Neuroscienze e invecchiamento, ruolo dello stile di vita**, a cura di Antonio Corsano.

Mercoledì 17 ottobre 2018

- ore 15.00, Sala Filarmonica. Incontri culturali Auser. Conferenza **"I vaccini"** relatore dott. Ometto, con Ulss 6 e CSV. Info: 049 9300255 - bibliotecaesp@libero.it

Venerdì 19 ottobre 2018

- ore 20.45, Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani. **"Supereroi fragili" "Come si diventa grandi? Viaggio dall'infanzia all'adolescenza: paure, crisi e risorse"** con Anna Maria Barbiero, € 5. Info: 049 9303003 - info@casadispiritualita.it

- ore 21:00 Biblioteca comunale - **Tony Sartori recita Dante**. Canto 6° dell'Inferno e "L'apostrofe" dal 6° Canto del Purgatorio. Ingresso libero.

Sabato 20 ottobre 2018

- Al mattino Piazza Vittoria e Piazza Castello. **Sabato del Villaggio**. Manifestazione Fieristica di collezionismo e artigianato creativo.

Loreggia

Domenica 14 ottobre 2018

ore 9.30: Alluvione di Loreggia...20 anni dopo! **Festa del Volontario di Protezione Civile e Ventennale del Gruppo di Protezione civile di Loreggia**. Ritrovo in Prato Wollemborg.

Trebaseleghe

1 - 31 ottobre 2018

- sala Arzini Biblioteca comunale - **mostra fotografica "In bianco e nero. Luci ed ombre di Trebaseleghe"**. Mostra realizzata in seguito al concorso fotografico comunale edizione 2017. La mostra è accessibile ad ingresso gratuito durante l'apertura della biblioteca comunale.

Venerdì 12 ottobre 2018

- ore 21.30, Palasport, **Gifema Diavoli vs Atletico Nervesa**

- ore 20.30 Biblioteca comunale - **Presentazione Corsi di Lingua inglese e spagnola** a cura di AISPAL. Ingresso libero

Domenica 14 ottobre 2018

- Trebaseleghe, **Festa dell'Avis Trebaseleghe**, a cura dell'Avis

Terza settimana di ottobre - fino all'1 novembre 2018

- sera, area festeggiamenti Sant'Ambrogio, **Sagra di Sant'Ambrogio** - **"Sagra del Fumo"**, a cura della parrocchia di S.Ambrogio

Sabato 20 ottobre 2018

- ore 20:45 Auditorium comunale. Centenario Grande Guerra. **Spettacolo teatrale "Se no jera par l'acqua del Piave e par el raboso dee Grave..."** compagnia teatrale Piccolo Borgo Antico. Ingresso libero